

La Repubblica.it

Dal car-sharing alle nuove energie: In scena l'ottimismo "under 35"

di Federica Forte

Alcuni si distinguono per l'originalità, altri per l'impegno e il carattere 'sociale'. Tutti, in comune, hanno la passione e il talento, la tenacia e la voglia di dimostrare che i giovani, in questo Paese atrofizzato, a volte inamovibile, non hanno solo un'opportunità. Hanno in mano il futuro.

Sono i progetti vincitori del concorso ministeriale "Giovani idee cambiano l'Italia", lanciato dal Pogas lo scorso anno e rivolto alle iniziative più meritevoli tra gli under 35: li hanno definiti "sessantaquattro buone ragioni per avere fiducia nel Paese", ma si potrebbe essere più ottimisti, considerando che le proposte vagliate sono state più di 3.500, per un totale di 15.700 partecipanti, per lo più laureati, molti dei quali senza lavoro.

I risultati rispecchiano lo stato del Paese, con le sue disparità, le peculiarità sociali, la scarsa propensione degli studenti alle materie scientifiche: la grande maggioranza dei progetti finanziati (35.000 euro ciascuno) riguarda attività di utilità sociale e impegno civile, con una significativa presenza di gruppi di lavoro originari del Sud; suscitano interesse le soluzioni per lo sviluppo sostenibile; meno successo hanno riscosso le aree relative all'innovazione tecnologica e alla gestione dei servizi urbani per una migliore qualità della vita, anche se non mancano le idee interessanti.

Curiosi i progetti di sviluppo di tecnologie 'amiche dell'ambiente', come 'Mercurio', sistema gratuito per la gestione del "pool-car", messo a punto da un gruppo di studenti dell'Università di Salerno. "Il nostro ateneo si trova a 12 km dalla città, per raggiungerlo c'è solo un autobus che parte dal centro e gli studenti preferiscono prendere l'auto, anche se poi devono fare i conti con la carenza cronica di parcheggi", spiega Mario Raiola, 29 anni, ingegnere chimico, titolare del progetto. "Così ci siamo detti: meglio organizzarsi in gruppi per arrivare a lezione, naturalmente tramite internet e sms. Ci guadagnano tutti: noi, i nostri concittadini e l'ambiente".

Dello stesso avviso Andrea, Antonietta, Paolo e Adolfo, colleghi di università e inquilini della stesso appartamento, che ora condividono il progetto Albe-Res (Albero-Renewable Energy Sources), l'albero-arredo urbano dal design accattivante, capace di produrre energia pulita (fino a 2.6 MWh all'anno) grazie a tecnologie fotovoltaiche e micro-eoliche ospitate sui rami. Sede della prima installazione, in via sperimentale, sarà il cosiddetto 'Corridoio verde', lungo il tratto di costa adriatica tra Vasto Marina e Pescara.

Ma sono tanti e 'innovativi' i progetti che utilizzano la tecnologia a beneficio della collettività: esercizi di innovazione che trovano il terreno e l'occasione per diventare operativi: ecco il sistema di monitoraggio elettronico tramite sensori RFID per prevenire gli incendi, le nuove fonti di luce basate su tecnologia OLED per rendere luminoso - quindi ben visibile - il casco dei motociclisti, a tutto vantaggio della sicurezza.

Tra le idee vincitrici, videogiochi che insegnano l'empatia con i disabili o le battaglie storiche delle donne, protocolli interattivi per jam session a distanza, iniziative come il Social Day, una giornata in cui studenti di tutte le età abbandonano le aule per dedicarsi a lavare auto, tagliare l'erba, fare baby sitting: lavori umili ma utili e remunerativi, tanto che i fondi saranno destinati ad azioni di solidarietà. E ancora progetti che guardano all'arte per sfidare il degrado urbano: ne è un esempio

W. A. L. L. S., che mette a disposizione dei graffitari romani le mura cittadine per tre mesi , salvo poi essere fotografate e ridipinte di bianco, nuovamente spazio d'espressione per i writers metropolitani.

Grande attenzione anche al 'ri-uso' creativo: per realizzare spettacoli teatrali, ma anche per fabbricare borse e accessori dalla pelle di pesce di scarto ottenuta dalla lavorazione del prodotto ittico, come nel caso del gruppo pugliese di Manfredonia, che unisce nuovi saperi e antica tradizione in un prodotto originale.

Entusiasti, grintosi e preparati sono i vincitori, insieme composti e scanzonati; giovani, e sostenibili, sono le loro idee: raccontano le storie, i sogni, le decisioni e le incertezze, i momenti di un percorso a ostacoli che è il futuro. Appena cominciato.

(21 febbraio 2008)